



Decreto Dirigenziale n. 182 del 30/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006, RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO E MODIFICHE ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, RILASCIATA CON D.D. N. 83 DEL 24.04.2009, ATTIVITA' IPPC 6.7, CAPACITA' DI CONSUMO DI SOLVENTI ORGANICI PARI A 1.445 MG/ANNO, SOCIETA' ME.DE.A. METALLI DECORATI AFFINI SPA, CON SEDE LEGALE E IMPIANTO NEL COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI (SA), VIA XXV LUGLIO, 160

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la ditta ME.DE.A Metalli Decorati Affini spa, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/06, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 83 del 24/04/2009, per l'attività IPPC codice 6.7;

CHE in data 30/09/2013, prot. n. 0670890, la Ditta ME.DE.A Metalli Decorati Affini spa, con sede legale e impianto nel Comune di Cava De' Tirreni, Via XXV Luglio,160 (SA), ha presentato domanda di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 83/2009, per l'esercizio dell'attività IPPC, di cui al punto 6.7, dell' Allegato VIII, Parte II, D.Lgs 152/06 e s.m.i, con la richiesta di modifica sostanziale;

CHE in data 19/11/2013, prot. 0790505, la Ditta ha integrato la documentazione allegando, altresì dichiarazione asseverata del calcolo analitico delle spese istruttorie, conforme a quanto disposto dall'art. 2, del D.M. 24.04.2008 per un totale di € 5.100,00 e relativi versamenti di c/c di € 1.250 di acconto e di € 3.850 di saldo;

CHE in data 14/02/2014, prot. 0109119, la Ditta ha trasmesso la ricevuta dell'integrazione di € 275,00 a saldo delle spese istruttorie, erroneamente calcolate;

CHE in data 27/02/2014, con nota prot. 0142503, la U.O.D.18 di Salerno ha comunicato alla Ditta l'avvio del procedimento A.I.A., ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 29-quater, comma 3 e dell'art. 7 della L. 241/90;

CHE in data 03/04/2014 il Gestore ha correttamente adempiuto a quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – titolo III bis, art.29 quater, comma 3, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione di un annuncio di deposito della domanda, sul quotidiano *"Corriere del Mezzogiorno"*;

CHE al termine di trenta giorni, previsti per la consultazione del progetto presso l'U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti di Salerno, ai sensi della D.G.R. n. 211 del 24/05/2011, non sono pervenute osservazioni;

CHE a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 e della Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 0022295GAB del 27/10/2014, l'istanza di rinnovo succitata è da intendersi quale riesame con valenza di rinnovo con modifiche;

PRESO ATTO:

CHE il 15 dicembre 2014, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, che si è conclusa con il rinvio della stessa, per consentire alla Ditta di produrre le integrazioni e chiarimenti richiesti dal Comune di Cava de' Tirreni e dall'Università del Sannio;

CHE il 13/01/2015, con nota prot. 016143, la Ditta ha chiesto una proroga di sessanta giorni per inoltrare la documentazione integrativa;

CHE il 18/03/2015, prot. 0187219, la Ditta ha trasmesso tutta la documentazione ad integrazione e chiarimenti, richiesti nella prima seduta della Conferenza di Servizi del 15/12/2014;

CHE il 22/05/2015, prot. 0356631, la Ditta ha trasmesso nuova documentazione, che sostituisce la precedente e comprende le modifiche sostanziali e non sostanziali, che l'azienda intende apportare;

CHE il 14/04/2015, con nota prot. 0252759, la Ditta ha chiesto una proroga di trenta giorni a partire dal 27/04/2015, data indetta per la seconda seduta della Conferenza di Servizi con nota del 02/04/2014, prot. 0230674;

CHE il 4 giugno 2015, si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, che si è conclusa con il rinvio della stessa, per consentire alla Ditta di fornire i chiarimenti ed integrazioni sull'applicazione delle BAT n. 16 ed eventuali modifiche in merito al Certificato di Prevenzione Incendi in essere;

CHE il 22/06/2015, con nota prot. 0428088, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa;

CHE il 01 luglio 2015, si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi a cui hanno partecipato la Ditta, i rappresentanti della U.O.D. di Salerno e il rappresentante dell'Università del Sannio, mentre sono risultati assenti, benché regolarmente invitati: Amministrazione Provinciale, Comune di Cava De' Tirreni, ARPAC Dipartimento di Salerno, ASL Salerno, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e Ente d'Ambito Sele;

Nel corso della seduta si è preso atto:

- nota dell'Autorità Ambito Sele, prot. 1794 del 29/06/2015, acquisito al prot. 0449512 del 30/06/2015, in cui si comunica che lo scarico proveniente dall'attività risulta assimilabile al domestico in quanto rientra tra le categorie richiamate dall'art. 3, comma 1, lettera b del Regolamento della Regione Campania n. 6 del 24/09/2013;

- nota dell'ARPAC, prot. 40616 del 01/07/2015, acquisita al prot. 0454804, in cui si esprime parere favorevole;

Alla luce di quanto sopra ed acquisito il parere favorevole dell'ARPAC Dipartimento di Salerno, l'assenso del Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di Salerno che non si è espresso definitivamente, la valutazione favorevole interna compiuta dal Responsabile del Procedimento, dell'Università del Sannio sulla base delle integrazioni e chiarimenti forniti dalla Ditta in conferenza e della documentazione integrativa, in particolare in merito alle attività soggette alla prevenzione incendi, acquisita l'attestazione dell'Autorità di Ambito sele di assimilazione degli scarichi idrici alle acque domestiche ed acquisito l'assenso, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L. 241/90 e s.m.i degli Enti assenti (Comune di Cava De' Tirreni, Amministrazione Provinciale di Salerno) che non hanno fatto pervenire alcuna nota, il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza; il Decreto autorizzativo conterrà oltre le prescrizioni di rito, anche la prescrizione di presentazione, entro novanta giorni, degli esiti delle indagini preliminari di cui al D.D. n. 796/2014, precisando, inoltre, che, in esito al rilascio del decreto autorizzativo, sarà adottato il provvedimento sanzionatorio ai sensi dell'art. 29-quattordicesimo, commi 2 e 6, per aver realizzato modifiche impiantistiche prima della relativa autorizzazione di cui al presente procedimento;

CHE nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti nella Conferenza di Servizi, a seguito della trasmissione dei relativi verbali, avvenuti con nota prot. 0863814 del 18/12/2014 e prot. 0459775 del 02/07/2015, per cui si intendono acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L.241/90 e s.m.e i;

RITENUTO:

CHE alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per il riesame con valenza di rinnovo e modifiche, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/2006, titolo III bis e ss.m.m.ii. la società ME.DE.A Metalli Decorati Affini spa all'esercizio dell'attività IPPC 6.7, di cui al D.D. n. 83 del 24/04/2009;

VISTO:

a. il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;

b. il D.M. 24.04.08, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 33, c.3bis, del titolo V del D.Lgs. 152/2006, ss.mm.ii.;

la direttiva 2010/75/UE;

- c. la convenzione stipulata tra l'Università del Sannio – *che fornisce assistenza tecnica a questa U.O.D. nelle istruttorie delle pratiche A.I.A. e la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, rinnovata con D.D. n. 84 del 27/11/2013;*
- d. il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 *che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.;*
- e. il D.M. 272 del 13/11/2014, *recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v.bis, del D.Lgs. 152/06;*

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente e dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio;
Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

- 1) di rilasciare alla società ME.DE.A Metalli Decorati Affini spa, con sede legale e impianto nel Comune di Cava De' Tirreni, Via XXV Luglio,160 (SA), nella figura del Legale rappresentante e Gestore sig. Antonio Turino, nato a Cava De' Tirreni (SA) il 22/07/1939, l'autorizzazione al Riesame con valenza di rinnovo e Modifiche all' Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 83 del 24/04/2009, per l'esercizio dell'attività IPPC, codice 6.7 dell'all. VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006, ovvero: *"Impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 tonnellate all'anno, nello specifico con una capacità di consumo di solventi organici pari a 1.445 Mg /anno;*
- 2) di stabilire che il Decreto Dirigenziale n. 83 del 24/04/2009 è revocato;
- 3) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate negli allegati di seguito indicati:
 - Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. 0356631 del 22/05/2015);
 - Allegato 2: Applicazioni delle BAT (scheda D) ed Allegato Y3 (prot. 0356631 del 22/05/2015);
 - Allegato 3: -Emissioni in Atmosfera (scheda L) e Nuovo quadro emissivo in seguito alla Modifica (prot. 0356631 del 22/05/2015);
 - Scarichi idrici (scheda H) (prot. 0356631 del 22/05/2015);
- 4) di richiedere che il Gestore, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, ne dia comunicazione alla Regione Campania U.O.D. 18 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;
- 5) di stabilire che i lavori per l'ultimazione delle opere a farsi, devono concludersi entro trenta giorni dalla ricezione del presente provvedimento, trasmettendo relativa comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;
- 6) di stabilire che, ai sensi dell'art. 29 octies, c.3 lett.D del D.Lgs. 152/06, ss.mm.ii., la presente autorizzazione sarà sottoposta a riesame, trascorsi dieci anni dal rilascio del presente provvedimento;
- 7) di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato, altresì, ai sensi dell'art. 29 octies, comma 3 lettera a e comma 9 del D.Lgs. 152/06, fermo restando l'applicazione, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, Dlgs. 152/06;
- 8) di stabilire che la Ditta, entro novanta giorni dalla ricezione del presente provvedimento, trasmetta gli esiti delle indagini preliminari di cui al D.D. n. 796/2014, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;

9) fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, nonché le risultanze della relazione di riferimento, se dovuta, è fatto obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2020 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2025 per il suolo;

10) di stabilire che la Ditta trasmetta alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Dipartimento ARPAC di Salerno ed al Comune di Cava De' Tirreni, le risultanze dei controlli previsti nel Piano di Monitoraggio con la periodicità, nello stesso riportata;

11) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Ditta è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio, del Piano Gestione Solventi, relativi all'anno solare precedente, su formato digitale, con allegata Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DPR 445/2000, attestante la conformità della documentazione trasmessa in formato digitale con quella trasmessa su supporto cartaceo durante il precedente anno solare;

12) che la Ditta è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC, pena la decadenza dell'autorizzazione, determinate secondo gli allegati IV e V del D.M. 24.04.08, come segue:
a) prima della comunicazione prevista dall'art.29-decies, comma 1, D.Lgs. 152/06, allegando alla stessa la relativa quietanza per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nell'autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;
b) entro il 30 gennaio di ciascun anno successivo per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'autorità di controllo competente (ARPAC);

13) di stabilire che l'A.R.P.A. Campania effettui i controlli con cadenza annuale, nelle more che venga definito il calendario delle visite ispettive regionali, ai sensi dell'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter del D.Lgs. 46/2014. Le attività ispettive dovranno essere svolte con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi dalla ricezione del verbale della visita in loco;

14) ogni Organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio e che abbia acquisito informazione in materia ambientale rilevante, ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 152/06 e s.m.e.i., comunicherà tali informazioni, ivi comprese le notizie di reato, anche alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;

15) che il Gestore dovrà trasmettere alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno un piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. 152/06 e se del caso delle attività di bonifica, così come previste dalla Parte IV, D.Lgs. 152/06;

16) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

17) che copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli richiesti per le emissioni in atmosfera, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicati sull'apposito sito web istituzionale;

18) che, in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni in esso elencate, la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, procederà all'applicazione di quanto riportato nell'art. 29-decies, comma 9, D.Lgs. n. 152/06;

- 19) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione;
- 20) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalla legge vigente per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;
- 21) di precisare che con separato decreto si provvederà all'irrogazione della sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 29-quattordices, commi 2 e 6, per aver realizzato modifiche impiantistiche non sostanziali, prima della relativa autorizzazione, come rilevato in sede di sopralluogo dal Dipartimento ARPAC di Salerno;
- 22) di notificare il presente provvedimento alla società ME.DE.A Metalli Decorati Affini spa, con sede legale e impianto nel Comune di Cava De' Tirreni, Via XXV Luglio,160 (SA);
- 23) di inviare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Cava De' Tirreni (SA), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Azienda Sanitaria Locale Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Ente d'Ambito Sele e alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania;
- 24) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;
- 25) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Antonello Barretta